



AGENZIA DEL DEMANIO

Struttura della progettazione

Roma, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE
(ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)

Gara Europea con procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi al progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase progettuale da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M 23.06.2022, nell'ambito dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'"ex Caserma Melegnano", in Lodi in via Fanfulla angolo via Lodino (codice scheda LOD0003), finalizzato alla riallocazione dei Reparti della Guardia di Finanza.

CUP G19F23000030001

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO STRUTTURA DELLA
PROGETTAZIONE**

VISTO il D. lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, razionalizzandone e valorizzandone l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;

VISTO il D. lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in Ente Pubblico Economico;

VISTO il comma 163 dell'art. 1 della L.145/2018 secondo cui "ferme restando le competenze delle altre amministrazioni, la Struttura per la Progettazione, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell'art. 24, co. 1, lett. c) del codice di cui al D. Lgs. n. 50/2016, previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese per gli enti territoriali richiedenti, svolge le proprie funzioni, nei termini indicati dal DPCM di cui al co. 162, al fine di favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all'innovazione tecnologica, all'efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all'edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché

alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività”;

VISTO lo Statuto dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii., da ultimo modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021;

VISTO l’art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 inerente i compiti e la funzione della “Struttura per la Progettazione”;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO il D.Lgs 36/2003 del 31.03.2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, efficace dal 01.07.2023 in considerazione di quanto previsto dall’art. 229 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

VISTO il progetto redatto secondo le modalità dell’art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito con modificazione in legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTE le Linee Guide ANAC n. 1, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, recanti gli “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

VISTA la Determina n. 104 prot.n. 2023/8979 del 05.04.2023 che ha definito le competenze e i poteri della Struttura per la Progettazione;

VISTO il D. Lgs. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del paesaggio, relativo al regime giuridico al quale sono sottoposti gli immobili dichiarati di interesse storico artistico e archeologico appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali;

PREMESSO CHE:

- rientrano nella *mission* istituzionale dell’Agenzia le attività di razionalizzazione volte all’ottimizzazione degli spazi ad uso ufficio previste dall’art. 2 co.222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;

- ai fini del raggiungimento di tale scopo vengono attribuite all’Agenzia del Demanio, quale centro di Responsabilità del Ministero dell’Economia e delle Finanze, specifiche risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e riqualificazione di immobili che si rendano idonei ai fini sopra descritti, allo scopo di allocarvi una o più Amministrazioni, ottenendo così un contenimento dei costi per l’Erario;

- l’Agenzia del Demanio, nell’ambito dell’attività di gestione di beni immobili dello Stato, promuove intese e accordi tra i vari Dicasteri, Enti territoriali e locali, al fine di attivare in modo sinergico processi unitari di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Tale processo si realizza in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell’ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo, anche attraverso la Struttura per la progettazione quale soggetto qualificato tecnico in grado di incrementare la capacità progettuale degli investimenti pubblici, favorendo l’adozione di soluzioni innovative ed incrementando significativamente gli standard qualitativi degli interventi di manutenzione e realizzazione di



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura della progettazione

beni ed edifici pubblici, con particolare attenzione alla realizzazione di progetti che possano favorire la messa in sicurezza, la riqualificazione sismica, energetica, ambientale e l'innovazione tecnologica;

- la Guardia di Finanza e l'Agenzia del Demanio hanno deciso di avviare un processo di razionalizzazione, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare pubblico;
- la Direzione Regionale Lombardia, perseguendo l'obiettivo di favorire da un lato il risparmio della spesa pubblica e dall'altro quello di valorizzare gli asset di proprietà pubblica attualmente sottoutilizzati o inutilizzati, ha individuato – tra gli immobili attualmente nella propria disponibilità – il compendio denominato Ex Caserma Melegnano, in Lodi in via Fanfulla angolo via Lodino (codice scheda LOD0003), ritenendolo idoneo per la riallocazione dei Reparti della Guardia di Finanza mediante un Piano di Razionalizzazione;
- tale programma permetterà a regime di realizzare un risparmio di spesa quantificato in circa € 255.559,69 annui;
- l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia e il Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza hanno quindi sottoscritto, in data 06.03.2023, una Convenzione al fine di definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, ognuna per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere, determinando così i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative;
- l'art. 2 della predetta Convenzione prevede che il Comando Regionale della Guardia di Finanza affidi all'Agenzia del Demanio le funzioni di Stazione Appaltante e tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate all'attuazione dell'intervento; il medesimo articolo stabilisce che la Struttura per la Progettazione curerà le attività relative ai servizi tecnici, di ingegneria ed architettura, da affidare ad operatori esterni, mentre la Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio curerà la successiva fase esecutiva dell'intervento;
- con nota prot. n. 2023/347/SpP del 09.03.2023 la Direzione Regionale Lombardia ha attivato la Struttura per la Progettazione per le attività di competenza;
- con nota prot. n. 2023/974 del 09/06/2023 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, l'arch. Michele Angelo Di Bella;
- con la medesima determinazione è stato nominato anche il team di supporto al RUP;
- il RUP ha redatto la relazione tecnico-illustrativa del servizio in oggetto, assunta al protocollo n. 2023/1118/SpP del 22/06/2023, ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 con la quale ha definito gli obiettivi e gli indirizzi principali del servizio da affidare;
- il RUP incaricato, coadiuvato dal gruppo di lavoro, ha predisposto la seguente documentazione: bando di gara, disciplinare di gara con relativi allegati e capitolati tecnici e relativi allegati;

tutto quanto sopra visto e premesso,

DETERMINA

- di approvare quanto sopra enunciato, unitamente a tutti i documenti di gara, alla documentazione progettuale agli atti della Stazione Appaltante, anche se non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, come da ultimo modificato dalla L. n. 108/2021 e degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi al progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase progettuale da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M 23.06.2022 nell'ambito dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'"ex Caserma Melegnano", sito a Lodi in via Fanfulla angolo via Lodino (codice scheda LOD0003), finalizzato alla riallocazione dei Reparti della Guardia di Finanza, CUP: G19F23000030001;
- di dare atto che l'appalto in oggetto è identificato dal seguente CPV: 71250000-5 "Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione";
- che la procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo di un Sistema telematico, costituito da una piattaforma telematica di negoziazione messa a disposizione da Consip S.p.A., conforme all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- che per la presente procedura non è prevista la suddivisione in lotti in quanto un'eventuale suddivisione in lotti comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità dello stesso;
- che per il calcolo delle competenze professionali il Rup ha preso come riferimento l'importo presunto dei lavori pari ad € 8.844.104,05, IVA esclusa, determinato con costi parametrici di opere analoghe aggiornate ai prezzi di Gennaio 2023, con riferimento al D.M. 17/06/2016;
- che pertanto l'importo posto a base di gara è stato quantificato in € 733.590,19 (Euro settecentotrentatremilacinquecentonovanta/19), come meglio indicato nella sottostante tabella:

n.	Tipo prestazione	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	<i>Principale</i>	Relazione Archeologica e aggiornamento BIM	71250000-5	7.436,35 €
2	<i>Principale</i>	Progettazione PFTE	71250000-5	393.071,07 €
3	<i>Principale</i>	Progettazione Esecutiva, Piano di Coordinamento in fase di Progettazione	71250000-5	333.082,77 €
Importo totale a base d'asta (soggetto a ribasso)				733.590,19 €

- che l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00 trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- che l'importo sopracitato a base d'asta è stato quantificato in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia;
- che l'appalto è finanziato nell'ambito del programma di potenziamento infrastrutturale della Guardia di Finanza, con i fondi appositamente stanziati ai sensi dell'art. 1, comma



AGENZIA DEL DEMANIO

Struttura della progettazione

1072, Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio per il 2018), ovvero con altre risorse già a disposizione del Corpo e appostati contabilmente dall'Agenzia del Demanio sulla Commessa FTERZIGDFLOD0003,

- che, al fine di garantire una tempestiva conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante si avvarrà, indipendentemente dal numero di offerte pervenute, della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 3, del D. L. 32/2019, convertito con L. 55/2019 e art. 133, comma 8 del Codice, che consente di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti, c.d. "inversione procedimentale", sottoponendo al controllo della documentazione amministrativa prodotta i soli concorrenti risultati primi e secondi in graduatoria;

- che alla procedura di gara possono partecipare i soggetti indicati dall'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016, i quali:

- non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- (per i Consorzi e le Società) siano in possesso dell'iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- siano in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 (per i soli raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del citato decreto);
- siano in possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 (relativamente ai soli soggetti deputati all'esecuzione delle prove e delle indagini distruttive i cui esiti sono soggetti a certificazione);
- per il solo espletamento delle attività di indagini, prove e sondaggi integrativi, tenuto conto della natura delle predette prestazioni, non rientranti nell'ambito dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria sono, altresì, ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti generali sopra indicati;
- siano in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:
 - a)** Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art.3, lett. vvvv) del D.lgs. 50/2016, riferito ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a quello posto a base di gara, e quindi per 733.590,19 € ovvero possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016, di una copertura assicurativa contro i rischi professionali il cui massimale non sia inferiore ad € 733.590,19. Tale requisito è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio, in considerazione della rilevanza e della delicatezza dell'intervento. Il presente requisito viene quindi richiesto al fine di

valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica del servizio da espletare. Pertanto, proprio allo scopo di garantire l'individuazione del requisito nel rispetto del principio di proporzionalità e tenuto conto delle peculiarità della procedura, si è stabilito di parametrarlo in un valore pari all'importo base di gara.

- b) Requisito di esecuzione dei servizi similari: espletamento, nei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. 50/2016, riferibili a lavori eseguiti appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17.06.2016 n. 263 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato per i servizi cui le prestazioni di cui al disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate:

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI ASSIMILABILI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 1 a 2)	IMPORTO QUALIFICANTE LAVORI (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
E.22	I/d	I/b	1,55	4.084.018,74 €	46,18 %	1	4.084.018,74 €
S.04	IX/b	I/b	0,90	2.480.507,08 €	28,05 %	1	2.480.507,08 €
IA.01	III/a	I/b	0,75	230.672,99 €	2,61%	1	230.672,99 €
IA.02	III/b	I/b	0,85	307.504,17 €	3,48 %	1	307.504,17 €
IA.04	III/c	I/b	1,30	1.741.401,07 €	19,69 %	1	1.741.401,07 €
IMPORTO TOTALE				8.844.104,05 €	100,00 %	1	8.844.104,05 €

- c) Avvenuto svolgimento (e quindi conclusi) negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. 50/2016, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione (Parte IV lettera C, punto 1b):

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI ASSIMILABILI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 0,4 a 0,8)	IMPORTO QUALIFICANTE LAVORI (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
6		1					
E.22	I/d	I/b	1,55	4.084.018,74 €	46,18 %	0,4	1.633.607,50 €
S.04	IX/b	I/b	0,90	2.480.507,08 €	28,05 %	0,4	992.202,84 €
IA.01	III/a	I/b	0,75	230.672,99 €	2,61%	0,4	92.269,20 €
IA.02	III/b	I/b	0,85	307.504,17 €	3,48 %	0,4	123.001,66 €
IA.04	III/c	I/b	1,30	1.741.401,07 €	19,69 %	0,4	696.560,42 €
IMPORTO TOTALE				8.844.104,05 €	100,00%	0,4	3.537.641,60 €



AGENZIA DEL DEMANIO

Struttura della progettazione

- o di dare atto che per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità, in possesso dei titoli, delle iscrizioni all'Albo, delle abilitazioni ed iscrizioni ad appositi Elenchi, declinate per l'espletamento del servizio, di seguito riportate:

	Prestazione / Figura professionale	Requisiti
1	Responsabile dell'integrazione delle prestazioni e coordinatore del Gruppo di lavoro.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale con anzianità di iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni ed in regola con i crediti formativi.
2	Professionista responsabile della Progettazione del Restauro Architettonico	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537), iscritto nel relativo Albo professionale.
3	Professionista responsabile della Progettazione del Restauro Strutturale.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale.
4	Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica	Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del DM 22/01/2008 n. 37.
5	Professionista responsabile per l'applicazione del protocollo di sostenibilità Historic Building di GBC Italia.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, iscritto nel relativo Albo professionale ed in possesso di certificato EGE, abilitazione e iscrizione albo per redazione attestato di prestazione energetica e certificazione acustica; comprovata esperienza professionale (da dimostrare con C.V. Professionale) o certificazione, di cui alla UNI CEI 11339, rilasciata da organismo accreditato (rif. D.lgs. 192/2005, D.lgs. 115/2008, D.lgs. 102/2014 e ss.mm.ii) di Esperto in Gestione dell'Energia settore civile.
6	Professionista responsabile della Progettazione Antincendio	Professionista tecnico abilitato ai sensi del D.M 05/08/2011 n. 151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 08/03/2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
7	Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in regola con i crediti formativi ed in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (in particolare, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
8	Professionista responsabile dell'intero Processo BIM	Laurea (Quinquennale o Specialistica) con comprovata esperienza di almeno tre anni nell'ambito della conoscenza software, sviluppo, elaborazione, gestione e coordinamento della metodologia BIM.
9	Professionista esperto CAM	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in regola con i crediti formativi.
10	Professionista Archeologo	Diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia ed iscritti nell'apposito "Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica" istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali ed esperienza di almeno 18 mesi, cfr. Par. 18.2
11	Professionista con qualifica di geologo Responsabile delle attività, delle indagini e prove geologiche nonché della relazione geologica	Laurea in Scienze Geologiche e iscrizione all'albo ed esperienza di almeno 5 anni cfr. par. 18.2

I sopra enucleati criteri per la selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio, quali già individuati dal Responsabile del Procedimento, sono da confermarsi in quanto congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, consentendo di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti e garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio;

- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 1 che disciplinano gli affidamenti dei Servizi d'Ingegneria ed Architettura, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Relazione descrittiva e scheda servizi BIM	Valutazione qualitativa	Pa = 35
b)	Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta	Relazione tecnica Curricula professionali Certificazioni	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pb = 43
c)	Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 10
d)	Ribasso percentuale unico sui tempi di esecuzione	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
e)	Competenza in materia di applicazione del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale GBC-HB	Relazione metodologica	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pe = 7
TOTALE				100

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = a_i + b_i + e_i + C_i * P_c + D_i * P_d$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- i è l'offerta i-esima;
- a_i , b_i e e_i sono i punteggi calcolati per i criteri dell'offerta tecnica, come meglio indicato al paragrafo successivo;
- C_i è il coefficiente attribuito all'i-esimo Concorrente per l'offerta economica, come meglio indicato al paragrafo successivo;
- D_i è il coefficiente attribuito all'i-esimo Concorrente per l'offerta temporale, come meglio indicato al paragrafo successivo;
- P_c è il fattore ponderale di cui alla precedente tabella.
- P_d è il fattore ponderale di cui alla precedente tabella.



Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

I coefficienti a_i - b_i - e_i relativi rispettivamente ai criteri di valutazione a), b) ed e) della precedente tabella, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari ovvero, i singoli Commissari attribuiranno, per ogni sub elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2, secondo il seguente elenco utilizzando eventualmente anche valori intermedi:

- il coefficiente **fino a 0,20** corrisponde a insufficiente/irrelevante: la soluzione proposta non presenta aspetti positivi o comunque adeguati rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente **fino a 0,40** corrisponde mediocre: la soluzione proposta affronta solo alcuni aspetti risultando ancora inadeguata rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente **fino a 0,60** corrisponde a sufficiente: la soluzione proposta, seppur non completamente adeguata, presenta aspetti positivamente apprezzati;
- il coefficiente **fino a 0,80** corrisponde a buono: la soluzione proposta risulta completamente adeguata rispetto a quanto richiesto e presenta aspetti positivi elevati;
- il coefficiente **fino a 1** corrisponde a ottimo: la soluzione proposta risulta completamente adeguata e presenta aspetti di eccellenza e innovatività nello svolgimento del servizio.

Ciascun componente della commissione attribuirà un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun sub-criterio di cui ai criteri di valutazione indicati con le lettere a.1, a.2, a.3, a.4 e b.1, b.4, b.5, b.6 e e1 nella Tabella CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE sopra riportata.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, prendendo in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza rimodulati tutti gli altri coefficienti.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Per il criterio A:

$$A_i = \sum_k^m (F_k \cdot a_{i,k})$$

dove:

A_i è il punteggio dell'i-esimo concorrente per il criterio di valutazione A;

m è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione A;

F_k è il sub-peso del k-esimo sub-criterio di valutazione;

$a_{i,k}$ è il coefficiente attribuito all'i-esimo concorrente per il k-esimo sub-criterio di valutazione;

per il criterio B:

$$B_i = \sum_1^n (F_l \cdot b_{i,l})$$

dove:

B_i è il punteggio del j-esimo concorrente per il criterio di valutazione B;

n è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione B;

F_l è il sub-peso dell'l-esimo sub-criterio di valutazione;

$b_{i,l}$ è il coefficiente attribuito al j-esimo concorrente per l'l-esimo sub-criterio di valutazione.

e per il criterio E:

$$E_i = \sum_1^o (F_j \cdot e_{i,l})$$

dove:

E_i è il punteggio del j-esimo concorrente per il criterio di valutazione E;

o è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione E;

F_j è il sub-peso dell'l-esimo sub-criterio di valutazione;

$e_{i,l}$ è il coefficiente attribuito al j-esimo concorrente per l'l-esimo sub-criterio di valutazione.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La Commissione giudicatrice procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione del coefficiente C_i relativo all'elementi di valutazione c) della tabella dei criteri di valutazione, verrà utilizzata la seguente formula:

Offerta Economica

$$C_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente pari a 0,20



Offerta Tempo

Ai fini della determinazione del coefficiente D_i relativo all'elemento di valutazione D della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$D_i = T_i / T_{\text{medio}}$$

dove:

D_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i -esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad 1.

Il ribasso temporale non potrà in ogni caso superare il 20%.

In caso di parità di punteggio tra due concorrenti, l'aggiudicazione avrà luogo privilegiando l'offerta che ha conseguito un punteggio più alto in relazione agli elementi di natura qualitativa.

- che i tempi di esecuzione sono specificati nella seguente tabella, e sono meglio dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale alla Sez. II, i quali decorrono dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

		Attività	Durata Prevista
Prestazione principale	Servizi di progettazione	PFTE	120 giorni
Prestazione principale	Servizi di progettazione	Progettazione esecutiva + CSP	90 giorni

- che non è prescritto il sopralluogo obbligatorio, ferma restando la facoltà degli Operatori Economici di richiederlo entro 10 giorni dalla scadenza della gara;
- di dare atto che non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, in quanto l'immobile è costituito da un bene tutelato ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e pertanto sottoposto alla disciplina della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- di dare atto che l'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua e che la Stazione Appaltante si riserva, pertanto, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016;

- che il contratto conterrà un'apposita clausola di revisione dei prezzi ai sensi dell'art 29, co. 1, lett. a), del Decreto n. 4/2022;
- che il contratto stipulato sarà risolutivamente condizionato al venire meno dei requisiti di carattere generale di cui al richiamato art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- che trattandosi di procedura di rilievo comunitario, vengano eseguite le pubblicazioni di legge, necessarie ai fini dell'avvio della procedura di gara in argomento, i cui costi verranno rimborsati dall'aggiudicatario ad esito della selezione, ai sensi dell'art Art. 5. "Effetti giuridici e spese di pubblicazione" comma 2 del D.M. MIT 02.12.2016, ossia pubblicando il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. nonché su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità telematica, conformemente a quanto sancito dall'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016, le cui clausole ritenute essenziali nonché tutti gli aspetti tecnici sono contenute negli elaborati tecnici posti a base di gara;
- di procedere ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia del Demanio della presente determina a contrarre, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- di stabilire che il Capitolato tecnico prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene le indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'Aggiudicatario;
- di autorizzare il RUP all'acquisizione del CIG relativo alla gara oggetto della presente determinazione;
- di dare mandato al RUP di predisporre gli atti necessari e conseguenti adempimenti in materia di trasparenza ed ai successivi incombeni finalizzati alla contrattualizzazione del servizio in oggetto.

Il Direttore della
Struttura per la Progettazione
Arch. Filippo Salucci
*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*